



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 1/24

SPEZIE ORIENTALI

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: MZ - 023
Denominazione: SPEZIE ORIENTALI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Fragranza**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Fragranza	✓	✓	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **MONTEROSA ZELANDI SRL**
Indirizzo: **Via A. De Gasperi, 41**
Località e Stato: **San Pietro Mosezzo (NO) – 28060 Italia**
tel. **+39 0321 53282**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@monterosawicks.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAVp “
Osp. Pediatrico Bambino Gesù”
- Roma Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII –
Bergamo Tel. +39 800 883300
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona Tel. +39 800 011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 2/24

SPEZIE ORIENTALI

categoria 3

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: ACETATO DI LINALILE, ALCOOL BENZILICO, LINALOLO, Methyl cedryl ketone, Orange, sweet, ext., Lemon, ext., Amyris balsamifera, ext.
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con la regolamentazione locale/nazionale.

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione **x = Conc. %** **Classificazione 1272/2008 (CLP)**

Diethyl phthalate

INDEX - $5 \leq x < 9$

CE 201-550-6

CAS 84-66-2



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 3/24

SPEZIE ORIENTALI

Reg. REACH 01-2119486682-27-XXXX

Triethyl citrate

INDEX - $0,5 \leq x < 1$

CE 201-070-7

CAS 77-93-0

Reg. REACH 01-2119955435-32-XXXX

Isopropyl myristate

INDEX - $0 < x < 0,5$

CE 203-751-4

CAS 110-27-0

Reg. REACH 01-2119541806-35-XXXX

Orange, sweet, ext.

INDEX - $0 < x < 0,5$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

CE 232-433-8

CAS 8028-48-6

Reg. REACH 01-2119493353-35-XXXX

Lemon, ext.

INDEX - $0 < x < 0,5$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 284-515-8

CAS 84929-31-7

Reg. REACH 01-2119495512-35-XXXX

Amyris balsamifera, ext.

INDEX - $0 < x < 0,5$ Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE 291-076-6

CAS 90320-49-3

Reg. REACH 01-2120743783-48-XXXX

1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran

INDEX 603-212-00-7 $0,25 \leq x < 0,5$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 214-946-9

CAS 1222-05-5

Reg. REACH 01-2119488227-29-XXXX

2,6-dimethyl-7-octen-2-ol

INDEX - $0 < x < 0,5$ Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 242-362-4

CAS 18479-58-8

Reg. REACH 01-2119457274-37-XXXX

Methyl cedryl ketone

INDEX - $0,25 \leq x < 0,5$ Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1

CE 251-020-3

CAS 32388-55-9



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 4/24

SPEZIE ORIENTALI

Reg. REACH 01-2119969651-28-XXXX

ACETATO DI LINALILE

INDEX - 0 < x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 204-116-4
CAS 115-95-7

Reg. REACH 01-2119454789-19-XXXX

ALCOOL BENZILICO

INDEX 603-057-00-5 0 < x < 0,5 Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317
CE 202-859-9 LD50 Orale: 1200 mg/kg
CAS 100-51-6

LINALOLO

INDEX 603-235-00-2 0 < x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4
CAS 78-70-6

Reg. REACH 01-2119474016-42-XXXX

CITRONELLOLO

INDEX - 0 < x < 0,5 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 203-375-0
CAS 106-22-9

Reg. REACH 01-2119453995-23-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

SPEZIE ORIENTALI

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 6/24

SPEZIE ORIENTALI

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021, Fassung vom 14.05.2023
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
RUS	Россия	ПОСТАНОВЛЕНИЕ от 13 февраля 2018 г. N 25 ОБ УТВЕРЖДЕНИИ ГИГИЕНИЧЕСКИХ НОРМАТИВОВ ГН 2.2.5.3532-18 "ПРЕДЕЛЬНО ДОПУСТИМЫЕ КОНЦЕНТРАЦИИ (ПДК) ВРЕДНЫХ ВЕЩЕСТВ В ВОЗДУХЕ РАБОЧЕЙ ЗОНЫ"
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)

SPEZIE ORIENTALI

SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	

CITRONELLOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,002	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,026	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,003	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,024	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	6,67	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,004	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		10 mg/kg bw/d		47,8 mg/kg bw/d		10 mg/kg bw/d		161,6 mg/kg bw/d
Inalazione				13,8 mg/m3				
Dermica		0,0295 mg/kg bw/d		196,4 mg/kg bw/d		0,0295 mg/kg bw/d		327 mg/kg bw/d

ACETATO DI LINALILE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,011	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,609	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,061	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,115	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,68 mg/m3				2,75 mg/m3
Dermica			0,236 mg/kg bw/d	1,25 mg/kg bw/d		0,236 mg/kg bw/d	0,2362	2,5 mg/kg bw/d

ALCOOL BENZILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	5				
MAK	CHE	22	5			PELLE



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 8/24

SPEZIE ORIENTALI

VME/VLE	CHE	22	5			PELLE	
TLV	CZE	40	8,88	80	17,76		
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE	11
MAK	DEU	22	5	44	10	PELLE	
HTP	FIN	45	10				
RD	LTU	5				PELLE	
RV	LVA	5					
NDS/NDSch	POL	240					
ПДК	RUS			5			n
MV	SVN	22	5	44	10	PELLE	

LINALOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	7,8	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,49 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,00433 mg/m3				24,58 mg/m3
Dermica	1000 mg/kg bw/d		1,5 mg/kg bw/d	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/kg bw/d		3 mg/kg bw/d	3,5 mg/kg bw/d

1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0068	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00044	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,394	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,5	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,3 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,004 mg/m3				13,5 mg/m3



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 9/24

SPEZIE ORIENTALI

Dermica 22 mg/kg bw/d 36,7 mg/kg bw/d

2,6-dimethyl-7-octen-2-ol

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,228	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,023	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,875	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,487	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	0,278	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	111	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,839	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,00435 mg/m3				24,7 mg/m3
Dermica				2,5 mg/kg bw/d				7 mg/kg bw/d

Methyl cedryl ketone

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00174	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000174	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	24,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,44	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0086	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,87	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,167 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,00029 mg/m3				1,17 mg/m3
Dermica				0,167 mg/kg bw/d				0,333 mg/kg bw/d

Diethyl phthalate

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	3				
VLEP	BEL	5				
MAK	CHE	5				



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 10/24

SPEZIE ORIENTALI

TLV	DNK	3	
VLA	ESP	5	
VLEP	FRA	5	
HTP	FIN	5	10
OELV	IRL	5	10
RV	LVA	0,5	
TLV	NOR	3	
NDS/NDSch	POL	5	
NGV/KGV	SWE	3	
WEL	GBR	5	10

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,012	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00122	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,137	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0137	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,12	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	33	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,137	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,75 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,0026 mg/m3				10,56 mg/m3
Dermica				7,5 mg/kg bw/d				15 mg/kg bw/d

Triethyl citrate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,124	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,018	mg/kg/d
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	222,22	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,049	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale								12,5 mg/kg bw/d
Inalazione				0,0288 mg/m3				73,5 mg/m3
Dermica				12,5 mg/kg bw/d				20,8 mg/kg bw/d

Isopropyl myristate

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
---	--	--

SPEZIE ORIENTALI

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,44					mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				1,44					mg/kg/d
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				20					mg/kg/d
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				1,6 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,00579 mg/m3				23,5 mg/m3	
Dermica				16 mg/kg bw/d				33 mg/kg bw/d	
Orange, sweet, ext.									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0054					mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,00054					mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,3					mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,13					mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00577					mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2,1					mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,261					mg/kg/d
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				4,44 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,00788 mg/m3				31,1 mg/m3	
Dermica	0,00025 mg/kg bw/d			4,44 mg/kg bw/d	0,1858 mg/kg bw/d			8,89 mg/kg bw/d	
Lemon, ext.									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,0054					mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,00054					mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,3					mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,13					mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,00577					mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2,1					mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,29					mg/kg/d
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				3,33 mg/kg bw/d					
Inalazione				0,0058 mg/m3				23,3 mg/m3	
Dermica				3,33 mg/kg bw/d				6,67 mg/kg bw/d	



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 12/24

SPEZIE ORIENTALI

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo	
Odore	Profumato	



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 13/24

SPEZIE ORIENTALI

Punto di fusione o di congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile
Infiammabilità	non disponibile
Limite inferiore esplosività	non disponibile
Limite superiore esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	non disponibile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	7
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	non disponibile
Densità di vapore relativa	1
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Solidi totali (250°C / 482°F)	8,80 %
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	2,10 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ALCOOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F. Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ALCOOL BENZILICO



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 14/24

SPEZIE ORIENTALI

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ALCOOL BENZILICO

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ALCOOL BENZILICO

Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CITRONELLOLO



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 15/24

SPEZIE ORIENTALI

LD50 (Cutanea): 2650 mg/kg
LD50 (Orale): 3450 mg/kg

ACETATO DI LINALILE

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 9000 mg/kg Rat

ALCOOL BENZILICO

LD50 (Cutanea): 2000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 1200 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): > 4,1 mg/l/4h Rat

LINALOLO

LD50 (Cutanea): 5610 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 2790 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 3,2 mg/l/1h Mouse

1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran

LD50 (Cutanea): > 3250 mg/kg OECD TG 402
LD50 (Orale): > 3000 mg/kg OECD TG 423
LC50 (Inalazione vapori): > 5,04 mg/l/4h OECD TG 403

2,6-dimethyl-7-octen-2-ol

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 3600 mg/kg

Methyl cedryl ketone

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Orale): 4500 mg/kg Rat

Diethyl phthalate

LD50 (Cutanea): > 10 mg/kg
LD50 (Orale): > 5 mg/kg
LC50 (Inalazione vapori): 511 ppm

Triethyl citrate

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5900 mg/kg Rat

Isopropyl myristate

LD50 (Cutanea): 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): > 5,3 mg/l/4h Rat

Orange, sweet, ext.

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rabbit

Lemon, ext.

LD50 (Cutanea): 10000 mg/kg
LD50 (Orale): 5000 mg/kg

Amyris balsamifera, ext.

LD50 (Orale): > 4540 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 16/24

SPEZIE ORIENTALI

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

ACETATO DI LINALILE

ALCOOL BENZILICO

LINALOLO

Methyl cedryl ketone

Orange, sweet, ext.

Lemon, ext.

Amyris balsamifera, ext.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

CITRONELLOLO

LC50 - Pesci

14,66 mg/l/96h *Leuciscus idus*



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 17/24

SPEZIE ORIENTALI

EC50 - Crostacei	17,48 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,4 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
ACETATO DI LINALILE	
LC50 - Pesci	11 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h
LINALOLO	
LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h Daphnia magna
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran	
LC50 - Pesci	0,95 mg/l/96h Oryzias latipes (larvae)
EC50 - Crostacei	0,194 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 0,845 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
2,6-dimethyl-7-octen-2-ol	
LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	38 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	65 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	> 3,5 mg/l
Methyl cedryl ketone	
LC50 - Pesci	2,3 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	0,86 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,8 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,087 mg/l
Diethyl phthalate	
LC50 - Pesci	12 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	90 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	45 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,9 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	43 mg/l
Triethyl citrate	
LC50 - Pesci	122,02 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	24,6 mg/l/72h
Isopropyl myristate	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 18/24

SPEZIE ORIENTALI

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche < 100 mg/l/72h

Orange, sweet, ext.

LC50 - Pesci 5,65 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 8,6 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,3 mg/l/72h

Lemon, ext.

EC50 - Crostacei 7,2 mg/l/48h

NOEC Cronica Crostacei 3,8 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

CITRONELLOLO

Solubilità in acqua 307 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI LINALILE

Solubilità in acqua 30 mg/l

Rapidamente degradabile

ALCOOL BENZILICO

Rapidamente degradabile

LINALOLO

Solubilità in acqua 10,11 mg/l

Rapidamente degradabile

2,6-dimethyl-7-octen-2-ol

Rapidamente degradabile

Methyl cedryl ketone

NON rapidamente degradabile

Diethyl phthalate

Rapidamente degradabile

Triethyl citrate

Rapidamente degradabile

Isopropyl myristate

Rapidamente degradabile

Orange, sweet, ext.

Rapidamente degradabile

Lemon, ext.

Rapidamente degradabile

Amyris balsamifera, ext.

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Diethyl phthalate

BCF = 117

CITRONELLOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,41

ACETATO DI LINALILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,9



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 19/24

SPEZIE ORIENTALI

BCF	174
ALCOOL BENZILICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	1,1
LINALOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,9
1,3,4,6,7,8-hexahydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylindeno[5,6-c]pyran	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,16
2,6-dimethyl-7-octen-2-ol	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,4666
Triethyl citrate	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,3339
BCF	2,75
Isopropyl myristate	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	> 3
Orange, sweet, ext.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	5,6842
Lemon, ext.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4 Log Kow
Amyris balsamifera, ext.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	4,81

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 20/24

SPEZIE ORIENTALI

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 21/24

SPEZIE ORIENTALI

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75 ALCOOL BENZILICO

Punto 75 LINALOLO Reg. REACH: 01-2119474016-42-XXXX

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 22/24

SPEZIE ORIENTALI

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 23/24

SPEZIE ORIENTALI

- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità



Monterosa Zelandi srl

MONTEROSA ZELANDI

Revisione n. 1

Data revisione 30/10/2024

Nuova emissione

Stampata il 31/10/2024

Pagina n. 24/24

SPEZIE ORIENTALI

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.